Idrocarburi. Eni annuncia nuova scoperta a gas e condensati nell’Emirato di Sharjah

scritto da Scenari Internazionali | 27 Gennaio 2020

A cura della Redazione

SAN DONATO MILANESE – Eni annuncia una scoperta a gas e condensati nel prospetto esplorativo **Mahani**, nell’*onshore* dell’**Emirato di Sharjah**, situato nell’area della Concessione B. La scoperta avviene in seguito all’ottenimento da parte di Eni del primo Round di **licenze di esplorazione** internazionale competitiva lanciato dal Petroleum Council di Sharjah.

Il pozzo esplorativo **Mahani-1** è stato perforato sino a una profondità di metri e ha incontrato una spessa colonna mineralizzata a gas e condensati nei *reservoir* carbonatici di età Cretacica inferiore della Thamama. Il pozzo è stato testato per la produzione erogando **1,4 milioni di metri cubi di gas** al giorno con condensati associati. Stando a quanto affermato dall’azienda italiana, la scoperta richiederà la **perforazione di altri pozzi** di delineazione per valutare appieno il suo potenziale.

Gli attuali obiettivi esplorativi dell'**Area B**, già esplorata nel passato, sono rappresentati dai *reservoir* giurassici e cretacici della piattaforma carbonatica Arabica, al di sotto dei complessi sovrascorrimenti nella **catena interna dell'Oman**. Questi obiettivi – fanno sapere da Eni – richiedono accurate e sofisticate elaborazioni geofisiche per essere perseguiti con successo.

Eni detiene il 50% di interesse partecipativo nella Concessione denominata Area B, dove **SNOC**, la Società Petrolifera di Stato di Sharjah, è Operatore con il 50%. La *joint-venture* ha avviato la valutazione della scoperta e gli **studi di fattibilità** per accelerare lo sviluppo di queste nuove risorse sfruttando le sinergie con le infrastrutture già esistenti nell'area.

Attualmente Eni detiene oltre **chilometri quadrati** di aree esplorative negli Emirati Arabi Uniti, compreso l'*onshore* di Sharjah, l'*offshore* di Abu Dhabi e Ras Al Khaimah. La produzione *equity* attuale di Eni dall'*offshore* di **Abu Dhabi** è di circa **bbl/giorno**. Eni detiene inoltre una quota del 25% in ADNOC Refining. Nel resto della regione mediorientale, l'azienda è presente anche in **Bahrain**, **Oman**, **Libano** e **Iraq**, con attività sia di esplorazione che di produzione.

Fonte: Eni